Esami di idoneità

Norme di riferimento

Costituiscono norme essenziali di riferimento in materia le disposizioni contenute nella Circolare Ministeriale n. 27 5 aprile 2011, negli articoli 8 e 11 del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 e successive modificazioni, nell'articolo 1 del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 e successive modificazioni, nel comma 622, articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e negli articoli 4, 6 e 8 dell'ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90.

Requisiti di ammissione

L'accesso agli esami di idoneità per le classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 30 aprile dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente l'undicesimo e il dodicesimo anno di età e che siano in possesso dell'attestazione di ammissione al primo anno di scuola secondaria di primo grado.

Domande di iscrizione e termini previsti

I genitori o gli esercenti la patria potestà dei candidati esterni, per i quali intendono chiedere l'iscrizione ad esame di idoneità, presentano domanda in carta semplice al Dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo, come dichiarazione sostitutiva di certificazione, i necessari dati anagrafici dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curricolo scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.

Per accedere all'esame di idoneità i candidati esterni devono presentare domanda di iscrizione ad una scuola statale o paritaria entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. **La programmazione didattica seguita deve essere relativa alla classe precedente a quella per cui si chiede l'idoneità e consegnata in segreteria entro 15 giorni dalla data di accoglimento della richiesta. I programmi svolti vanno consegnati alla commissione d'esame entro il 15 maggio e non potranno essere privi degli obiettivi minimi indicati nella programmazione annuale della scuola ospitante, depositata in segreteria per ciascuna disciplina e consultabile sul sito della scuola. I programmi in oggetto faranno riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Piani di studio personalizzati nella Scuola Secondaria di I grado (2012).**

Commissione d'esame

La commissione per l'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è composta da un numero di docenti corrispondente al consiglio di classe tipo della scuola, designati dal Dirigente Scolastico. Viene nominata successivamente all'accettazione della domanda in segreteria. Sarà composta, per quanto possibile, da docenti non impegnati in Esami di Stato.

In seguito alla nomina della Commissione, possono essere richiesti, da parte dei candidati o dei loro formatori, degli incontri con il Presidente di Commissione, ed eventualmente altri docenti, per chiarimenti, confronti e presentazione di casi particolari.

Qualora il numero dei candidati esterni fosse particolarmente elevato, il Dirigente provvede alla costituzione di più commissioni d'esame.

Calendario d'esame e prove d'esame

Il Dirigente Scolastico, sentito il collegio dei docenti, determina il calendario delle prove dell'esame di idoneità, che si svolgono in una sessione unica nel mese di giugno.

Le prove degli esami di idoneità vertono sui piani di studio delle classi per le quali i candidati non siano in possesso di promozione o di idoneità.

L'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di I grado consiste nelle prove scritte di italiano, di matematica e della prima lingua comunitaria adottata dalla scuola sede di esame, nonché in un colloquio pluridisciplinare su tutte le materie di studio.

Per il colloquio verranno tenuti presenti i suggerimenti tratti dal Vademecum degli Esami di Stato, senza escludere alcuna disciplina, in modo da accertare il livello di raggiungimento degli obiettivi anche nelle materie che non prevedono una prova scritta.

Non si potrà prescindere, rispetto a ogni disciplina, dal raggiungimento degli obiettivi minimi esplicitati nelle programmazioni comuni della Scuola.

Dal "Vademecum Esami di Stato":

Per quanto riguarda il colloquio d'esame, il suo svolgimento non dovrà risolversi in un insieme di domande e risposte, dovrà, invece offrire l'opportunità di valutare nell'alunno le capacità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio, di operare collegamenti e di palesare le conoscenze con osservazioni e valutazioni personali.

…

Allo scopo di mettere il ragazzo nella condizione psicologica più favorevole, esso potrebbe avere inizio con la trattazione di un argomento a scelta del candidato ma anche da un lavoro tecnico-pratico o grafico svolto durante l'anno o da un argomento riguardante esperienze reali del ragazzo.

La valutazione delle prove è effettuata collegialmente dalle commissioni con l'attribuzione, a maggioranza, di voti numerici espressi in decimi. L'esame è superato se il candidato ottiene almeno sei/decimi in ogni prova d'esame.

I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo, possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

L'esito degli esami di idoneità è pubblicato all'albo della scuola con la sola indicazione: idoneo/non idoneo alla classe. Al candidato che supera l'esame di idoneità viene rilasciato un certificato recante indicazione dell'esito dell'esame sostenuto e dei voti attribuiti alle singole prove.